



BONUS FOTOVOLTAICO IN AREA AGRICOLA (C.D. "AGRIVOLTAICO INNOVATIVO"): 40% A FONDO PERDUTO E INCENTIVI PER 20 ANNI

1

Entra in vigore il 14 febbraio 2024 il 22 dicembre 2023, n. 436 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica che detta criteri e modalità per incentivare, con i fondi del PNRR, la **realizzazione di impianti agrivoltaici di natura sperimentale**.

Entro il 29 febbraio saranno pubblicate le regole operative per accedere agli incentivi, tra cui i modelli per le istanze di partecipazione, i contratti tipo da sottoscrivere e gli obblighi a carico dei soggetti beneficiari.

Il presente decreto reca criteri e modalità per incentivare la realizzazione, entro il **30 giugno 2026**, di sistemi agrivoltaici di natura sperimentale, in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previsti dal PNRR per una **potenza complessiva pari almeno a 1,04 GW** ed una **produzione indicativa di almeno 1.300 GWh/anno**.

Per sistema agrivoltaico si intende un *sistema complesso composto dalle opere necessarie per lo svolgimento di attività agricole in una data area e da un impianto agrivoltaico avanzato installato su quest'ultima che, attraverso una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, integri attività agricola e produzione elettrica, e che ha lo scopo di valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi, garantendo comunque la continuità delle attività agricole proprie dell'area*.

Ai sistemi agrivoltaici che rispettano i requisiti stabiliti dal decreto, è riconosciuto un incentivo composto da:

- a) un **contributo in conto capitale** nella misura massima del **40%** dei costi ammissibili;
- b) una **tariffa incentivante** applicata alla produzione di energia elettrica netta immessa in rete.

Per la concessione di contributi in conto capitale sono utilizzate **risorse finanziarie pari a 1,1 mld di euro**.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari della misura disciplinata dal presente decreto sono:

- a) **imprenditori agricoli** come definiti dall'art. 2135 del codice civile, in forma individuale o societaria anche cooperativa, **società agricole**, come definite dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, nonché **consorzi** costituiti tra due o più imprenditori agricoli e/o società agricole imprenditori agricoli, ivi comprese le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'art. 2135 del codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, e associazioni temporanee di imprese agricole;
- b) **associazioni temporanee di imprese**, che includono almeno un soggetto di cui alla lettera a).

Non è consentito l'accesso agli incentivi di cui al presente decreto agli impianti che hanno iniziato i lavori di realizzazione prima di aver presentato istanza di partecipazione alle procedure bandite ai sensi del presente decreto.

MODALITÀ E REQUISITI DI ACCESSO

Accedono ai meccanismi incentivanti di cui al presente decreto:

- a seguito di **iscrizione in appositi registri**, nel limite del contingente di 300 MW, gli impianti agrivoltaici di potenza **fino a 1 MW**;



- a seguito di **partecipazione a procedure pubbliche competitive**, nel limite del contingente di 740 MW, gli impianti agrivoltaici di **qualsiasi potenza**.

Gli impianti devono garantire il rispetto dei seguenti requisiti:

- a) possesso del **titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto**;
- b) possesso del **preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva**;
- c) la **superficie minima destinata all'attività agricola** deve essere **pari almeno al 70% della superficie totale** del sistema agrivoltaico;
- d) l'**altezza minima** dei moduli dell'impianto agrivoltaico **deve consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici**;
- e) la **producibilità elettrica** specifica dell'impianto agrivoltaico avanzato **non è inferiore al 60%** della producibilità elettrica di un impianto fotovoltaico standard;
- f) garantiscono la **continuità dell'attività di coltivazione agricola e pastorale sottostante l'impianto**;
- g) gli **impianti sono di nuova costruzione** e realizzati con **componenti di nuova costruzione**;

Le iniziative meritevoli saranno selezionate entro il **31.12.2024** e potranno entrare in esercizio entro il 30.06.2026.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE TARIFFE INCENTIVANTI

Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE), a decorrere dalla data di entrata in esercizio commerciale, eroga gli incentivi secondo le seguenti modalità:

- a) per gli **impianti di potenza non superiore a 200 kW**, il GSE provvede direttamente al ritiro e alla vendita dell'energia elettrica, erogando, sulla produzione netta immessa in rete, la tariffa spettante in forma di tariffa omnicomprensiva. I soggetti titolari possono richiedere, in alternativa, l'applicazione del regime di cui alla lettera b);
- b) per gli **impianti di potenza superiore a 200 kW**, l'energia elettrica prodotta resta nella disponibilità del produttore, che provvede autonomamente alla valorizzazione sul mercato. Il GSE calcola la differenza tra la tariffa spettante e il prezzo dell'energia elettrica zonale orario e:
 - 1) ove tale differenza sia positiva, eroga gli incentivi applicando una tariffa premio, pari alla predetta differenza, sulla produzione netta immessa in rete;
 - 2) nel caso in cui tale differenza risulti negativa, conguaglia o provvede a richiedere al soggetto titolare gli importi corrispondenti.

Il GSE eroga gli **incentivi per** un periodo pari a **venti anni**, corrispondente alla vita utile convenzionale degli impianti, considerato al netto di eventuali fermate derivanti da cause di forza maggiore ovvero da fermate effettuate per la realizzazione di interventi di ammodernamento e potenziamento non incentivati.

L'erogazione degli incentivi è sospesa nelle ore in cui si registrano prezzi di mercato pari a zero, ovvero nelle ore in cui si registrano prezzi negativi, ove previsto nel regolamento del mercato elettrico italiano.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- a) **realizzazione di impianti agrivoltaici avanzati** (moduli fotovoltaici, inverter strutture per il montaggio dei moduli, sistemi elettromeccanici di orientamento moduli, componentistica elettrica);
- b) **fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo**;
- c) **attrezzature per il sistema di monitoraggio** previsto dalle Linee Guida CREA-GSE, ivi inclusi l'acquisto o l'acquisizione di **programmi informativi** funzionali alla gestione dell'impianto;



- d) **connessione alla rete elettrica nazionale;**
- e) **opere edili** strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- f) **acquisto, trasporto e installazione** macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- g) **studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari;**
- h) **progettazioni, indagini geologiche e geotecniche** il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- i) **direzioni lavori, sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità lavori;**
- j) **collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo.**

3

Le spese di cui alle lettere da g) a j) sono finanziabili in misura **non superiore al 10%** dell'importo ammesso a finanziamento.

CUMULABILITÀ

Gli incentivi non sono cumulabili con altri incentivi pubblici o regimi di sostegno comunque denominati destinati ai medesimi progetti.